

AMBIENTE » LUCI E OMBRE

di Ivana Agostini
ORBETELLO

«Meno cestini sulla spiaggia e svuotamento senza mezzi meccanici», in Feniglia e alla Giannella. Sono queste alcune delle osservazioni fatte dal Wwf allo Studio di incidenza per gli interventi di pulizia degli arenili.

Il Wwf ritiene che per una serie di motivi, dalla nidificazione del fratino alla lotta all'erosione fino alla salvaguardia della nidificazione delle tartarughe marine, si debba limitare e in alcuni casi vietare l'accesso al mare dei mezzi meccanici per la pulizia della spiaggia, in modo particolare per quelle spiagge ricadenti nella Rete Natura 2000. «Per svuotare i cestini – spiega **Fabio Cianchi**, coordinatore oasi Wwf della Maremma – i mezzi utilizzati devono limitarsi ad accedere alla spiaggia solamente attraverso gli accessi esistenti, limitando al massimo il tragitto e limitando la collocazione dei cestini stessi in ambienti naturali, messaggio questo fortemente educativo. Per tale ragione auspichiamo tra le indicazioni di tutela il posizionamento dei cestini solamente in prossimità degli accessi e non lungo tutta la spiaggia, evitando il periodico transito dei mezzi per la raccolta».

Il Wwf ha espresso quindi, co-

Tutela del fratino La proposta del Wwf accende la polemica

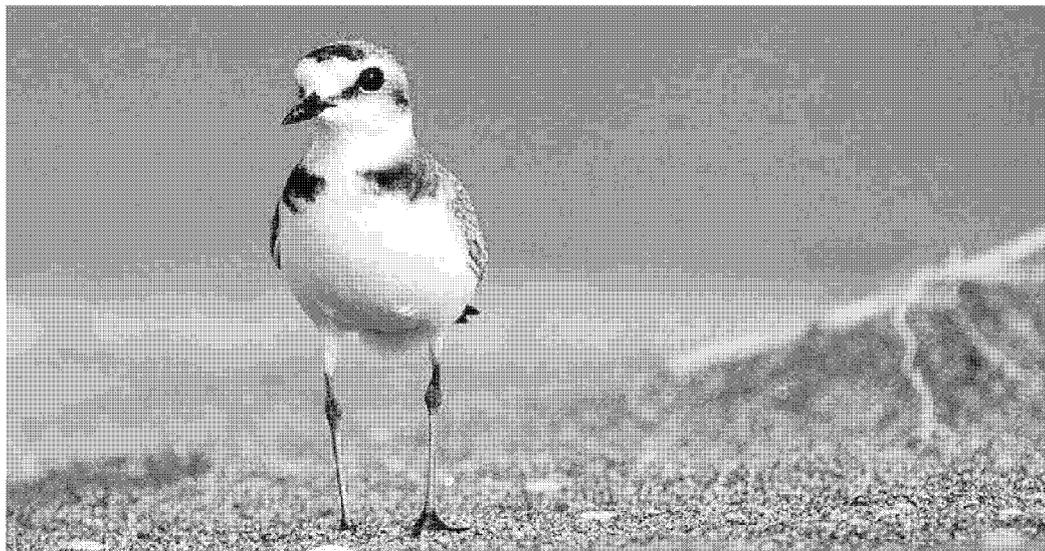
La pulizia dell'arenile coi trattori mette in crisi l'ecosistema
Il sindaco critica, l'associazione replica: «Non è un obbligo»

me raccomandazione e indicazione, a chi vincerà l'affidamento per la pulizia delle spiagge, di posizionare i bidoncini per la raccolta dei rifiuti in prossimità degli accessi al mare e di svuotarli o passando con i trattori sulla battigia e quindi lontano dalle dune o addirittura, se posizionati in corrispondenza degli accessi al mare, arrivare fino lì con i mezzi senza mettere "ruota" sulla spiaggia. «Chi va al mare lo fa accedendo da un vialetto – dice Cianchi – e se i contenitori per i rifiuti verranno posizionati lì e in prossimità di tutti gli accessi, il turista dovrà solo portarsi un sacchettino, raccogliere la sua

spazzatura e buttarla al momento in cui va via dalla spiaggia». Tutto questo dovrebbe aiutare al mantenimento dell'ecosistema.

Non è solo per la nidificazione del fratino che depongono le uova fra i legni che si accatastano vicino alle dune ma anche perché fra quei legni nascono piante che servono a combattere l'erosione costiera per porre rimedio alla quale vengono spesi molti soldi pubblici. Stessa accortezza – serve per i nidi delle tartarughe marine che spesso possono essere messi a repentaglio dai trattori che passano a pulire la spiaggia.

Le spiagge in questo periodo sono particolarmente sporche. Fra poco inizierà la loro prima pulizia. Ieri su Fb è sorta proprio una discussione su una frase scritta dal sindaco **Andrea Casamenti**, che si è definito "incavolato nero" perché quest'anno «sono vietati i bidoncini sulla spiaggia che da decenni venivano messi ogni 25 metri. I turisti dovranno portarsi tutto dietro. Disposizione regionale a tutela del fratino su parere del Wwf locale». Il Wwf precisa che si tratta non di un divieto di mettere dei contenitori ma una indicazione a metterli in corrispondenza dei vialetti di accesso.



Il fratino che nidifica sulle dune della spiaggia della Feniglia e della Giannella

